COOPFIN
diamo credito alle idee

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2025

COOPFIN S.P.A.
09121 CAGLIARI Via Koch 15 Edificio 2
Tel. +39 070 554459 | Fax +39 070 5570616
info@coopfin.it | protocollo@pec.coopfin.it | www.coopfin.it
Partita IVA 02072470921 | Operatori di Microcredito N.5/31596

Indice

PARTE A - POLITICHE CONTABILI 3

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE 13

ATTIVO 13
SEZIONE 0 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE 13
SEZIONE 1 - I CREDITI 13
SEZIONE 2 – TITOLI 16
SEZIONE 3 – LE PARTECIPAZIONI 17
SEZIONE 4 – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 19
SEZIONE 5 – ALTRE VOCI DELL'ATTIVO 21
PASSIVO 23
SEZIONE 6 – I DEBITI 23
SEZIONE 7 – I FONDI E LE PASSIVITÀ FISCALI 23
SEZIONE 8 – IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI 26
SEZIONE 9 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO 29
SEZIONE 10 – ALTRE INFORMAZIONI 30

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO 31

SEZIONE 1 – GLI INTERESSI 31
SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI 32
SEZIONE 3 – I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE 33
SEZIONE 4 – LE SPESE AMMINISTRATIVE 33
SEZIONE 5 – LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI 35
SEZIONE 6 – ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO 37

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI 43

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 43
SEZIONE 2 – GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI 57
SEZIONE 3 – IMPRESA CONTROLLANTE CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO 57
SEZIONE 4 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 57
SEZIONE 5 – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE 57
SEZIONE 6 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 57
SEZIONE 7 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE 57

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Criteri di formazione, definizioni, criteri di valutazione

Criteri di formazione

Il presente bilancio è redatto ai sensi all'art. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 136 (di seguito "decreto") e delle disposizioni emanate il 02 agosto 2016 dalla Banca d'Italia ai sensi l'articolo 43, primo comma, del decreto.

Si tratta della normativa prevista per i cosiddetti intermediari non IFRS, ossia destinata agli operatori del microcredito iscritti nell'elenco di cui all'articolo 111 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito TUB) e dei confidi iscritti nell'elenco di cui all'articolo 112-bis del TUB.

Nello specifico si applicano le disposizioni di cui all'articolo 43, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 che, con riferimento agli intermediari non IFRS emanate dalla Banca d'Italia relative al bilancio degli intermediari non IFRS in data 02 agosto 2016.

Il bilancio della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.P.A. (in breve COOPFIN) è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Essi sono corredati di una relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio di COOPFIN.

Laddove le informazioni richieste dalle disposizioni del "decreto" e del provvedimento di Banca d'Italia non erano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono state fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato anche Il valore dell'esercizio precedente. Se le voci non erano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state essere adattate, come previsto dall'art. 2423-ter, co. 5 del Codice civile e dal principio contabile nazionale OIC 12, par. 125-128

La non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo, se esistenti, sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Con riferimento alla COOPFIN si è proceduto ad utilizzare le tabelle previste del provvedimento se sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta ovvero sono state fornite informazioni anche in forma libera sempre con l'obiettivo di assicurare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio di COOPFIN.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i conti del bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma e, ove possibile, il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione. Non sono presenti compensazioni di partite.

Il bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Informazione ex art 2427 c.c. strumenti derivati e posizioni finanziarie in valuta.

Si conferma l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro.

Anche nell'esercizio 2025 non sono state effettuate operazioni relative agli strumenti finanziari derivati.

Criteri riguardanti determinate operazioni

Attività cedute o ricevute in garanzia

Tale fattispecie si riferisce alle somme versate dalla COOPFIN su appositi conti bancari tenuti presso il Banco di Sardegna (presenti nello stato patrimoniale tra le attività), costituiti nel 2003 con il versamento della somma iniziale complessiva di Euro. 6.200.000, in ottemperanza delle due convenzioni stipulate con i Consorzi Fidi Con.sa.fi e Coop.fidi, successivamente fusi nel nuovo soggetto "Fidicoop Sardegna". Tale fondo, pertanto, è vincolato in favore dell'attività del consorzio fidi "Fidicoop Sardegna" e costituisce attività cedute a terzi come garanzia di obbligazioni da loro rilasciate come evidenziato tra i conti d'ordine e rispetto ai quali si è proceduto alle necessarie valutazioni prudenziali come evidenziato in nota integrativa.

Definizioni

Di seguito sono indicate le definizioni dei termini e delle espressioni più ricorrenti nel bilancio

Clientela

Rientrano in questa categoria tutti i soggetti diversi dalle banche e dagli enti finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Sono considerati immobilizzazioni immateriali se iscritti nei conti dell'attivo:

a) i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, quando abbiano utilità pluriennale;

b) l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso;

c) i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze, i marchi, i diritti e i beni simili e i relativi acconti versati;

d) gli altri costi pluriennali

Le spese per il software iscritte nell'attivo costituiscono immobilizzazioni immateriali se il bene è nella piena proprietà dell'intermediario o se questo è titolare di un diritto d'uso.

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato il nuovo software per la gestione dei rapporti di credito integrato con la contabilità e la gestione di tutti gli adempimenti connessi alla gestione di un intermediario finanziario che opera nel settore del microcredito

Immobilizzazioni materiali

Sono considerati immobilizzazioni materiali:

a) i terreni, i fabbricati, gli impianti tecnici, le attrezzature di qualsiasi tipo, gli acconti versati per l'acquisto o la costruzione di tali beni e le immobilizzazioni in corso di completamento. I terreni e i fabbricati includono tutti i diritti reali di godimento su immobili e i diritti a questi assimilabili ai sensi della legislazione del Paese dove il bene è ubicato;

b) gli altri beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Si ha, in ogni caso, partecipazione quando l'intermediario sia titolare di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Vanno dunque classificate tra le partecipazioni anche le azioni o quote che, pur essendo inferiori alla suddetta soglia, presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono per ciò stesso allo sviluppo dell'attività del partecipante. Sono classificati tra questa categoria anche

i prestiti partecipativi e le partecipazioni o assunte in qualità di socio sovventore ai sensi dell'art. 4 della L. 59/92 e di ogni altra disposizione legislativa in materia.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore consistono nella svalutazione o nell'ammortamento di elementi dell'attivo.

Riprese di valore

Le riprese di valore consistono nel ripristino di valore degli elementi dell'attivo in precedenza svalutati, effettuato a norma dell'art. 14, comma 6, dell'art. 15, comma 2, dell'art. 16, comma 4, o dell'art. 18, comma 8, del "decreto".

Sofferenze

Per sofferenze si intendono le esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio (ad esempio, garanzie rilasciate anche indirettamente) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario.

Altre esposizioni deteriorate

Per altre esposizioni deteriorate si intendono le esposizioni deteriorate, diverse dalle sofferenze, e specificatamente le esposizioni ristrutturate. Questi ultimi sono crediti oggetto di rimodulazione temporale delle scadenze al fine di consentire alle imprese il puntuale pagamento delle stesse. Si consideri che per le tabelle riportate nella Parte D – Altre Informazioni, nonché per segnalazioni statistiche su INFOSTAT, si è utilizzata la seguente tabella di corrispondenza tra la classificazione crediti COOPFIN e la classificazione Banca d'Italia.

In bonis	Esposizioni non deteriorate
Scaduto non deteriorato < 90 gg	
Scaduto deteriorato > 90 gg	Altre esposizioni deteriorate
Ristrutturato	
Sofferenza	Sofferenze

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2025 sono quelli previsti dal decreto 136 del 18 agosto 2015.

Questi sono stati variati dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, e di valutazione.

Si rimanda alla parte “D” per la precisazione dei criteri di valutazione utilizzati e alle differenze rispetto all’esercizio precedente

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica di ogni elemento dell’attivo e del passivo considerato.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento, e del principio di prudenza.

La svalutazione e l’ammortamento degli elementi dell’attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica in diminuzione del valore di tali elementi.

Le valutazioni sono effettuate conformemente al seguente principio:

-le valutazioni sono fatte secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;

in particolare:

1) si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio,

2) si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

3) sono rilevate tutte le rettifiche di valore sia che l'esercizio chiuda in perdita sia che chiuda in utile;

Nello specifico i criteri utilizzati sono stati i seguenti:

Crediti

I crediti sono stati valutati considerando il fattore temporale e il valore presumibile di realizzazione calcolato in base alla situazione di solvibilità dei debitori sulla base delle informazioni a disposizione.
Nel calcolo del valore presumibile di realizzazione si è tenuto conto di andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti sulla base della qualità del credito di ogni singola posizione associata ad una classe di deteriorato, in base alle informazioni a disposizione. Le relative svalutazioni sono state poi determinate in modo forfettario per ciascuna classe ma a partire da una classificazione analitica, a monte, di ogni singola posizione creditizia.

I crediti sono quindi esposti al presunto valore di realizzo e tenendo conto di quanto previsto dall’art. 18, co.4-5-6-7-8 del Decreto 136/15.

A tal fine si è reso necessario adeguare il valore nominale dei crediti tenendo conto delle inesigibilità manifeste e latenti, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, accantonando somme in un apposito fondo destinato a fronteggiare rischi anche soltanto eventuali sui crediti.
Nel presente bilancio, sono stati operati accantonamenti per fronteggiare i rischi di possibili insolvenze da parte della clientela, secondo la misura ritenuta prudenziale dal Consiglio di amministrazione, adottando criteri differenti solo in

parte rispetto a quelli adottati negli anni precedenti ed utilizzati sin dal 2015, e basandosi su una classificazione dei crediti tra sofferenze e deteriorato. Ulteriori informazioni sugli accantonamenti prudenziali sono riportate di seguito nella sezione crediti e nella sezione “D”.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono state confermate le medesime aliquote di ammortamento degli anni precedenti.

Tra le voci delle immobilizzazioni immateriali non sono contemplate spese di impianto e ampliamento.

Aliquote applicate:

Immobilizzazione	Aliquota
Marchi	6%
Software	33%
Sito internet e immagine coordinata	20%
Oneri pluriennali	20%

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d’acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento. L’ammortamento è stato calcolato a quote costanti con imputazione diretta delle immobilizzazioni materiali, valutate tenendo conto della durata del cespite in base alla sua destinazione tecnico – economica, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all’esercizio precedente:

Immobilizzazione	Aliquota
Terreni	0%
Immobile strumentale	3%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Impianti telef/elett./allarme/condi	20%
Attrezzature elettroniche	20%
Stampanti e attrezzature ufficio	20%

Terreni

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Debiti

I valori ivi esposti sono iscritti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito verso il personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Fondo svalutazione crediti

1. La svalutazione e l'ammortamento di elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi.

2. I fondi per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi fronte dei quali sono stati costituiti.

I “Fondi Rischi su Crediti” includono i fondi che sono destinati a fronteggiare soltanto eventuali rischi di credito e pertanto non hanno quindi rettificato direttamente il valore in analogia con l’esercizio precedente (come previsto art. 7 del decreto).

Si evidenzia che i fondi rischi sui crediti sono pari a oltre la metà (52%) del valore nominale totale dei crediti iscritti in bilancio.

Mutamento dei criteri contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a mutamenti a criteri di redazione di cui agli art. 5 comma 3 e 13 comma 2 del “decreto”.

CONTINUITA AZIENDALE ED EFFETTO COVID-19

La crisi pandemica ha avuto effetti sulla qualità del credito dei finanziamenti Microcredito con un incremento rilevante dei finanziamenti in sofferenza. Nel 2025, nonostante continuino ad essere presenti situazioni di criticità dettati dagli effetti post pandemici, la stima della qualità del credito non ha evidenziato un incremento significativo delle posizioni in sofferenza così come è avvenuto nel 2022. In termini di continuità aziendale, per il bilancio 2025 non è prevista nessuna deroga alle regole ordinarie. Pertanto, nella predisposizione del bilancio in chiusura, si è fatto riferimento alle disposizioni previste dall’art. 2423-bis, c. 1, n. 1 c.c. e si è proceduto ad una valutazione prospettica della capacità dell’azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un “prevedibile” arco temporale futuro, ossia un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 0 - Cassa e disponibilità liquide

Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

La presente voce include le valute aventi corso legale, comprese le banconote e i crediti "a vista" verso le banche. I crediti, diversi da quelli "a vista", verso le banche sono inclusi, rispettivamente nella voce 20 "Crediti verso banche ed enti finanziari" e nella voce 30 "Crediti verso clientela". Nel dettaglio:

Cassa contanti	Valori	
Cassa contanti	€	79
TOTALE	**€**	**79**

Crediti a vista verso banche c/c	Valori	
Banco di Sardegna	€	1.120.957
Banca di Cagliari	€	139.518
Banca di Cagliari conto deposito	€	3.000.000
Interessi attivi liquidati e maturati nel corso dell'esercizio e accreditati nel 2024	€	45.721
Carta di credito	-€	12
TOTALE	**€**	**4.306.183**

Con riferimento al conto deposito Banca di Cagliari si ritiene debba essere iscritto in questa voce, in quanto viste le caratteristiche contrattuali del deposito, può essere smobilizzato in qualsiasi momento con un preavviso minimo.

SEZIONE 1 - I Crediti

Dettaglio della voce 20 – "Crediti verso banche ed enti finanziari"

1.1 Dettaglio della voce 20 "crediti verso banche ed enti finanziari"				
Altri crediti	**31/12/2025**		**31/12/2024**	
Categoria /valori	**Valore di bilancio**		**Valore di bilancio**	
Banco di Sardegna fondo vincolato garanzie agrindustria	€	1.563.329	€	1.540.482
Totale crediti verso banche ed enti finanziari	**€**	**1.563.329**	**€**	**1.540.482**

La voce è costituita per l'intero importo dal fondo rischi costituito presso il Banco di Sardegna per Euro 1.563.329.

Nel corso del 2025, allo scopo di ottimizzare i rendimenti finanziari delle giacenze di liquidità, disponibili sui conti bancari di COOPFIN in attesa di essere impiegati nei finanziamenti alle cooperative, sono stati confermati i fondi vincolati nei conti deposito. Tali vincoli sono compatibili con le previsioni dei flussi di liquidità per i successivi 12 mesi ed è stata preventivamente valutata la solidità delle banche coinvolte.

Sulla base della comunicazione pervenuta dalla società Fidicoop Sardegna, allo stato attuale l'impegno dei fondi rischi risulta il seguente. Come spiegato nella Sezione 5, la percentuale di accantonamento prudenziale dell'esercizio precedente del 42% è stata confermata, fatta eccezione per i finanziamenti classificati a sofferenza di società cooperative la cui procedura di liquidazione risulta conclusa.

	Totale finanziamenti	Totale garanzia	Finanziamenti in sofferenza e unlikely to pay	Garanzia su finanziamenti in sofferenza e unlikely to pay	Fondo Rettifiche (42%; 25%)
Banco di Sardegna	1.997.332	740.429	1.309.562	385.812	162.041
Totali	**1.997.332**	**740.429**	**1.309.562**	**385.812**	**162.041**

1.2 Dettaglio della voce 30 "crediti verso la clientela"

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica. I crediti derivano da contratti di finanziamento stipulati con la clientela.

Tali crediti sono stati contabilizzati ai sensi dell'art. 2 del decreto 136/15 per l'importo effettivamente erogato.

1.2 Dettaglio della voce 30 "crediti verso clientela"

Crediti verso la clientela	31/12/2025	31/12/2024
Categoria /valori	Valore di bilancio	Valore di bilancio
1. Microcredito produttivo	€ 4.344.363	€ 4.465.171
- Fondo rettifiche microcredito produttivo	-€ 377.364	-€ 435.818
2. Microcredito sociale		
3. Microleasing finanziario		
4. Operazioni fi finanza e mutualistica solidale		
5. Altri crediti	€ 5.644.103	€ 6.379.840
- Fondo rettifiche altri crediti	-€ 3.216.195	-€ 3.853.459
Totale Crediti verso la clientela	**€ 6.394.907**	**€ 6.555.734**

I nuovi finanziamenti Microcredito liquidati nel 2025 sono stati 33 (5 in più rispetto al 2024), per complessivi Euro 1.105.300,00 (Euro 69.300 in più rispetto al 2024).

A seguito dell'iscrizione nell'elenco degli operatori di microcredito ex art. 111 avvenuta nel 2016, in accordo alle disposizioni di Banca d'Italia, le posizioni relative ai finanziamenti erogati prima del 2016 e ancora in fase di rientro non sono soggette ad una gestione attiva del credito. Tali posizioni sono rappresentate nella voce "Altri crediti" riportata nella tabella.

Per le informazioni sulle svalutazioni effettuate su tale voce di crediti, si rimanda alla sezione "Altre informazioni" della presente nota integrativa.

Crediti verso clientela garantiti.

L'operatività della società è sempre stata caratterizzata, in sede di stipula dei contratti di finanziamento, dalla richiesta di garanzia personali pari o superiore al valore nominale del credito

Attualmente l'attività di erogazione di credito microcredito è accompagnata da garanzie a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI per l'80% e da ulteriori garanzie personali pari al 40% dell'importo finanziato.

1.3 Crediti verso clientela garantiti

Garanzie	Valore di bilancio		TOTALE
	Microcredito	Altri crediti	
1. Fondo centrale di garanzia per le PMI	€ 3.475.490		€ 3.475.490
2. Altre garanzie pubbliche			€ -
3. Altre garanzie richieste al momento della concessione	€ 1.737.745	€ 5.644.103	€ 7.381.848
Totale Crediti verso clientela garantiti	**€ 5.213.236**	**€ 5.644.103**	**€ 10.857.339**

Le garanzie rilasciate sui finanziamenti rientranti in Altri crediti, erogati prima del 2016, si sono rivelate, in numerosi casi, parzialmente capienti al momento dell'azione di recupero.

Dettaglio della voce 40 "Obbligazioni ed altri titoli di debito"

Dettaglio della voce 50 "Azioni, quote e altri titoli di capitale"

SEZIONE 2 – Titoli

Non si detengono titoli in portafoglio né azioni, quote e altri titoli di capitale

SEZIONE 3 – Le partecipazioni

3.1 Voce 60 – Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

A. IMPRESE CONTROLLATE						
Società partecipata		Sede	Patrimonio netto al 31.12.2024	utile (perdita) al 31.12.2024	Valore della partecipazio	Rimborso quote esercizio

B. IMPRESE COLLEGATE						
Società partecipata		Sede	Patrimonio netto al 31.12.2024	utile (perdita) al 31.12.2024	Valore della partecipazio	Rimborso quote esercizio

C. ALTRE IMPRESE						
Società / Ente	Qualità	Sede	Patrimonio netto al 31.12.2024	utile (perdita) al 31.12.2024	Quota %	Valore di bilancio
Coop.opere civ. OPE	Socio sowentore	Serrenti (CA)	ND	ND	Non prevista	194.239
Fidicoop SCARL	Socio sowentore	Cagliari (CA)	3.441.087	15.566	Non prevista	1.291.250
Cooperativa Allevatrici Sarde Soc. Coop.	Socio sowentore	Santa Giusta (OR)	390.626	- 1.347.794	Non prevista	351.000
Kalaris Mitili Società Cooperativa	Socio sowentore	San sperate (SU)	- 507.335	- 296.460	Non prevista	17.500
Cantina Sociale di Monserrato Società Cooperativa Agricola	Socio sowentore	Monserrato (CA)	5.115.572	14.889	Non prevista	100.000
Olivicoltori Oliena Società Cooperativa Agricola	Socio sowentore	Oliena (NU)	629.915	92.320	Non prevista	85.000
Gutturu Su Conti	Socio sowentore	San sperate (SU)	453.287	22.646	Non prevista	155.000
Apistica Mediterranea	Socio sowentore	San sperate (SU)	505.564	3.944	Non prevista	32.500
Su Cau Società Cooperativa	Socio sowentore	Cagliari	410.543	32.703	Non prevista	41.500
La Rurale Società Cooperativa	Socio sowentore	Guspini (SU)	305.915	- 44	Non prevista	112.500
Madonna D'Itria Società Cooperativa	Socio sowentore	Villamar (SU)	467.193	- 12.523	Non prevista	150.000
Defla Società Cooperativa	Socio sowentore	Selargius (CA)	141.040	- 3.388	Non prevista	59.792
Incontro Consorzio di cooperative sociali	Socio sowentore	San sperate (SU)	295.704	- 5.607	Non prevista	200.000
KIDS Società Cooperativa Sociale	Socio sowentore	Dorgali (NU)	128.557	176	Non prevista	80.625
Munari soc.coop. agricola	Socio sowentore	San Giovanni Suergiu (SU)	200.628	- 142.428	Non prevista	200.000
Oleificio Sociale Cooperativo di Sassari	Socio sowentore	Sassari	476.842	1.355	Non prevista	40.000
Noi Altri Società Cooperativa Sociale	Socio sowentore	Assemini (CA)	90.573	- 42.842	Non prevista	100.000
Monreale Center Società Cooperativa Sociale	Socio sowentore	Cagliari	19.078	- 79.378	Non prevista	60.000
Vitinivola Antichi Poderi Jersu Società Cooperativa Agricola	Socio sowentore	Jerzu (NU)	6.088.741	-	Non prevista	300.000
Cantina Trexenta Società Cooperativa Agricola	Socio sowentore	Senorbì (CA)	1.306.856	269	Non prevista	300.000
KER Cooperativa sociale	Socio sowentore	Quartu S.E. (CA)	138.343	103	Non prevista	150.000
SIRONE Società Cooperativa sociale	Socio sowentore	Suni (NU)	554.208	19.991	Non prevista	120.000
					PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'	4.140.906
Banca di Cagliari	Socio ordinario	Cagliari	32.554.180	4.401.118	0,80%	45.448
Gal Montegenis	Socio ordinario	Villasalto (SU)	N.D.	N.D.	Non rilevante	3.099
Gal delle Marmille	Socio ordinario	Baradili (OR)	N.D.	N.D.	Non rilevante	3.328
Gal Ogliastra	Socio ordinario	Lanusei (NU)	N.D.	N.D.	Non rilevante	500
Gal Monte Linas	Socio ordinario	Guspini (SU)	N.D.	N.D.	Non rilevante	1.000
Gal Distretto Rurale BMGS	Socio ordinario	Sorgono (NU)	N.D.	N.D.	Non rilevante	100
Gal Marghine	Socio ordinario	Macomer (NU)	N.D.	N.D.	Non rilevante	300
Gal Sulcis Iglesiente	Socio ordinario	Masainas (SU)	N.D.	N.D.	Non rilevante	3.000
Gal Anglona Romangia	Socio ordinario	Perfugas (SS)	N.D.	N.D.	Non rilevante	250
Gal Logudoro Goceano	Socio ordinario	Thiesi (SS)	N.D.	N.D.	Non rilevante	3.500
Gal Nuorese Baronie	Socio ordinario	Siniscola (NU)	N.D.	N.D.	Non rilevante	150
FLAG Sardegna Orientale	Socio ordinario	Tortolì (NU)	N.D.	N.D.	Non rilevante	100
FLAG Pescando	Socio ordinario	Cabras (OR)	N.D.	N.D.	Non rilevante	100
					PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'	60.875
					TOTALE PARTECIPAZIONI	4.201.781
					FONDO SVALUTAZIONI PARTECIPAZIONI	547.047
					TOTALE PARTECIPAZIONI	3.654.734

NB: i dati della Madonna d'Itria Società Cooperativa sono riferiti all'ultimo bilancio depositato dell'esercizio 2022.

La COOPFIN è socia in diverse cooperative in qualità di Socio Sovventore e dispone di altre partecipazioni in altre società ed enti non societari.

Partecipazioni in Cooperative in qualità di Socio Sovventore.

I valori delle partecipazioni in Cooperative in qualità di socio Sovventore sono espressi al valore nominale senza applicare l'eventuale rivalutazione o svalutazione prevista dall'articolo 7 della legge 59/92.

Per definizione tali partecipazioni hanno natura temporanea. Il riscatto deve essere effettuato entro un periodo massimo di otto anni con modalità da definirsi nel Contratto tra le parti che dovrà prevedere l'uscita dalla compagine sociale entro un termine temporale congruo ai fini della realizzazione del progetto imprenditoriale.

Tale voce subisce quindi:

- variazioni in aumento a seguito di nuove sottoscrizioni
- variazioni in diminuzione.

Il recesso avviene, di norma, con liquidazione della quota del socio sovventore al valore nominale della partecipazione all'atto della sottoscrizione da parte di COOPFIN rivalutato secondo indice ISTAT F.O.I.

Altre Partecipazioni in società e in altri organismi non societari

a) Partecipazioni in altri organismi non societari

La COOPFIN possiede diverse partecipazioni minori in organismi non societari costituiti dai cosiddetti gruppi di Azione Locale (GAL) previsti dalla normativa comunitaria nell'ambito delle politiche di sviluppo locale finanziate dai Fondi Europei.

Il fondo svalutazione delle partecipazioni, pari a Euro 547.047, ha subito una variazione assoluta di Euro 176.000 rispetto all'esercizio precedente così come illustrato nella Sezione 5.

Dettaglio della voce 70 "Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento"

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

SEZIONE 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Voce 80 "Immobilizzazioni immateriali"

4.1 Composizione della voce 80 "Immobilizzazioni immateriali"

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
COSTI DI COSTITUZIONE	€ 2.167	€ -	€ 2.167
MARCHI	€ 1.300	€ -	€ 1.300
SOFTWARE E ALTRI COSTI PLURIENNALI DA AM	€ 26.263	€ -	€ 26.263
SITO INTERNET E IMMAGINE COORDINATA	€ 4.469	€ -	€ 4.469
COSTI PLURIENNALI	€ 36.478	€ -	€ 36.478
Costo storico immobilizzazioni immateriali	**€ 70.677**	**€ -**	**€ 70.677**
FONDO AMM.TO SITO INTERNET E IMM.COO	-€ 4.469	**€ -**	-€ 4.469
FONDO AMM.TO MARCHI	-€ 1.083	-€ 72	-€ 1.156
FONDO AMMTO SOFTWARE	-€ 17.829	-€ 434	-€ 18.263
FONDO AMMTO COSTI DI COSTITUZIONE	-€ 2.167	€ -	-€ 2.167
FONDO AMMTO SPESE DI SVILUPPO	-€ 21.887	-€ 7.296	-€ 29.182
Fondi ammortamento	**-€ 47.435**	**-€ 7.802**	**-€ 55.237**
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ 23.242**	**-€ 7.802**	**€ 15.440**

Nel dicembre 2021 il Consiglio d'Amministrazione aveva deliberato l'affidamento di uno studio al Prof. Emanuele Cusa, esperto giurista di caratura nazionale, per individuare i passi necessari per delineare il ruolo futuro di COOPFIN quale finanziatore specializzato nel settore della cooperazione, di modo che COOPFIN possa diventare il veicolo ottimale per facilitare la collaborazione finanziaria tra il movimento cooperativo sardo e la Regione Sardegna. Poiché gli effetti di tale studio si realizzeranno in più anni, i relativi costi sono stati capitalizzati e iscritti a bilancio come oneri pluriennali. Questo spiega la variazione della voce 80.

4.2 Voce 90 “Immobilizzazioni materiali”

4.2 Composizione della voce 90 “Immobilizzazioni materiali”

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
TERRENI	€ 62.556	€ -	€ 62.556
IMMOBILI AD USO FUNZIONALE	€ 571.406	€ -	€ 571.406
ARREDAMENTO	€ 58.771	€ -	€ 58.771
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	€ 56.487	€ -	€ 56.487
STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI, ATTR. D'UFFICIO	€ 6.517	€ -	€ 6.517
IMPIANTI VARI	€ 17.617	€ -	€ 17.617
Costo storico immobilizzazioni materiali	**€ 773.355**	**€ -**	**€ 773.355**
F.DO AMM.TO IMMOBILI AD USO FUNZIONALE	-€ 347.607	-€ 17.142	-€ 364.749
F.DO AMM.TO MOBILI E ARREDI	-€ 58.771	€ -	-€ 58.771
F.DO AMM.TO ATTREZZATURE ELETTRONICHE	-€ 56.310	-€ 177	-€ 56.487
F.DO AMM.TO STAMPANTI FOTOCOPIATRICI	-€ 4.693	-€ 730	-€ 5.423
F.DO AMM.TO IMPIANTI TEL. ELETTR.	-€ 17.617	€ -	-€ 17.617
Fondi ammortamento	**-€ 484.998**	**-€ 18.049**	**-€ 503.047**
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 288.356**	**-€ 18.049**	**€ 270.307**

RIEPILOGO AMMORTAMENTI 2025	
Totale ammortamenti su immob.immateriali	€ 7.802
Totale ammortamenti su immob. materiali	€ 18.049
Totale ammortamenti 2025	**€ 25.851**

SEZIONE 5 – Altre voci dell'attivo

5.1 Voce 130 “altre attività”

Nella presente voce devono essere iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale.

La voce è così costituita:

5.1 Composizione della voce 130 “altre attività”

Descrizione	31/12/2025	
CREDITI IRAP DA DICHIARAZIONE	€	27.162
CREDITO IRES E RITENUTE	€	116.093
RITENUTE D'ACCONTO CREDITO	€	320
CREDITI PROGETTO DIGISCOOP	€	-
ANTICIPAZIONI SPESE LEGALI	€	2.004
FORNITORI CONTO ANTICIPI	€	9.877
INTERESSI DA PERCEPIRE - FINANZIAMENTI SC	€	16.661
CREDITI V/CONSULCOOP	€	0
CREDITI V/CLIENTI	€	66.072
FATTURE DA EMETTERE	€	19.302
CREDITI VERSO PARTECIPATE	€	33.655
Totale Crediti diversi	**€**	**291.146**

5.2 Voce 140 “ratei e risconti attivi”

5.2 Voce 140 - Rettifiche per ratei e risconti

Ratei e Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Voci del passivo	€ -	€ -	€ -
Voci dell'attivo	€ 73	€ 548	-€ 474
Totale rettifiche per ratei e risconti	**€ 73**	**€ 548**	**-€ 474**

Nel corso dell’esercizio 2025 in applicazione del criterio di competenza economica sono stati rilevati risconti per complessivi Euro 73 come in appresso dettagliati:

1. Euro 62,21, fattura ARUBA del 24/11/2025
2. Euro 11,20, fattura ARUBA del 09/12/2025

PASSIVO

SEZIONE 6 – I debiti

6.1 Voce 10 "debiti verso banche ed enti finanziari"

Non sono rilevati debiti verso banche ed enti finanziari.

6.2 Voce 20 "debiti verso clientela"

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

Dettaglio	31/12/2025	31/12/2024
	Valore di bilancio	Valore di bilancio
CLIENTI C/ANTICIPI	€ 2.216	€ 866
DEBITI VARI	€ -	€ -
CLIENTI C/ANTICIPI TRANSAZIONI	€ -	€ 9.389
Totale debiti verso la clientela	**€ 2.216**	**€ 10.255**

Si tratta di acconti ricevuti dalla clientela prima della scadenza delle rate ovvero per la sottoscrizione di accordi transattivi.

SEZIONE 7 – I fondi e le passività fiscali

7.1 Voce 70 - Trattamento di fine rapporto del personale

Nella presente voce è iscritto l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice civile.

7.1 Variazioni nell'esercizio del "Trattamento di fine rapporto del personale"

		31/12/2025
A. Esistenze iniziali	€	102.041
B. Aumenti		
1. B. Accantonamenti dell'esercizio	€	10.217
2. B. Altre variazioni (rivalutazioni)	€	-
C. Diminuzioni		
1. C. Liquidazioni effettuate	€	-
2. C. Altre variazioni (ritenuta su rivalutazione)	€	810
3. T.F.P.	€	-
D. Rimanenze finali	**€**	**111.448**

Categoria	N.
Dirigenti	
Restante personale	2
Totale	2

7.2 Voce 80 "fondi per rischi ed oneri"

Il fondo per rischi e oneri è destinato soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo. Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato effettuato alcun stanziamento e /o variazione.

7.3 Variazioni nell'esercizio del "Fondo rischi ed oneri"

Nel corso dell'esercizio 2025 la voce, rispetto all'esercizio precedente, non ha subito alcuna variazione:

7.3 Variazioni nell'esercizio del "Fondo rischi e oneri"

A. Esistenze iniziali	€ -
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti	€ -
B.2 Altre Variazioni	€ -
C. Diminuzioni	
C.1 Liquidazioni effettuate	€ -
C.2 Altre variazioni	€ -
D. Rimanenze finali	**€ -**

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

Nel corso dell'esercizio 2025 la voce, rispetto all'esercizio precedente, non ha subito alcuna variazione:

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

A. Esistenze iniziali	
B. Aumenti	
B.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -
B.2 Altri aumenti	€ -
C. Diminuzioni	
C.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ -
C.2 Altre diminuzioni	€ -
D. Esistenze finali	€ -

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte anticipate"

Nel corso dell'esercizio 2025 la voce, rispetto all'esercizio precedente, non ha subito alcuna variazione:

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"	
A. Esistenze iniziali	€ -
B. Aumenti	
B.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	€ -
B.2 Altri aumenti	€ -
C. Diminuzioni	
C.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€ -
C.2 Altre diminuzioni	€ -
D. Esistenze finali	**€ -**

SEZIONE 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

8.1 Capitale e Azioni o quote proprie: composizione

Di seguito si indicano le diverse categorie di azioni costituiscono il "capitale", fornendo separatamente l'importo delle azioni emesse, delle azioni sottoscritte e non ancora liberate (o versate) alla data di riferimento del bilancio.
Si precisa che la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

8.1 "Capitale" e "Azioni o quote proprie": composizione

Azioni che costituiscono il capitale			
Categoria	**Valore al 31.12.2025**		
	emesse	**sottoscritte**	**versate**
Azioni ordinarie	€ 799.955	€ 799.955	€ 799.955

8.2 Capitale – Numero azioni o quote: composizione

8.2 Capitale –Numero azioni o quote: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	**116.280**	
- interamente liberate		
- non interamente liberate		
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali		
B. Aumenti	38.750	
B.2 Vendita di azioni o quote proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie		
C.3 Altre variazioni		
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	**155.030**	
dell'esercizio		
- interamente liberate		
- non interamente liberate		

8.3 Riserve: altre informazioni

Le riserve sono così costituite:

8.3 Riserve: altre informazioni

Riserve	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Riserva legale	€ 194.280	-€ 0	€ 194.280
Riserva statutaria	€ 11.943.045	€ 2.871	€ 11.945.916
Fondo dotazione 1993- riserva accantonata ex dpr927	€ 3.231.270	-€ 0	€ 3.231.270
Totale	**€ 15.368.596**	**€ 2.870**	**€ 15.371.466**

Riserve di rivalutazione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Riserva rivalutazione d.l. 185/2008	€ 111.597	€ -	€ 111.597
TOTALE COMPLESSIVO RISERVE	**€ 111.597**	**€ -**	**€ 111.597**

In merito alle informazioni richieste al numero 7 bis dell'art. 2427 c.c., si presenta il seguente dettaglio, precisando che le riserve sono state considerate tutte

nell’unica voce riserve statutarie non distribuibile ma da utilizzare per la copertura delle perdite.

Le riserve statutarie comprendono la riserva straordinaria e la riserva fondo rischi agroindustria.

Tipologia	**Origine**	**Utilizzo e distribuibilità**	**Utilizzo in esercizi precedenti**
Riserva legale	Utili	Non distribuibile	Non utilizzata
Riserva straordinaria	Utili	Distribuibile	Copertura perdite
Riserva Conv.Cap.Soc.	Utili	Non distribuibile	Non utilizzata
Ris. F.do Rischi agr.	Utili	Non distribuibile	Copertura perdite
F.do dotaz. ex L. 917	Utili	Non distribuibile	Non utilizzata
Ris. Riv. D.L. 185/08	Rivalutazione	Non distribuibile	Non utilizzata

SEZIONE 9 – Altre voci del passivo

9.1 Voce 50 - Altre passività

Nella presente voce sono iscritti i conti del passivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti e legate alla normale operatività aziendale.

9.1 Voce 50 - Altre passività

ALTRE PASSIVITA'	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
DEBITI VERSO FORNITORI - FATTURE DA PAGARE	€ 669	€ 853	-€ 184
DEBITI VERSO FORNITORI - FATTURE DA RICEVERE	€ 80.394	€ 49.437	€ 30.957
INPS DIPENDENTI	€ 5.716	€ 4.656	€ 1.060
INPS GESTIONE SEPARATA AMMINISTRATORI	€ 2.300	€ 2.084	€ 216
IVA C/ERARIO DA VERSARE	€ 520	€ 1.105	-€ 584
ERARIO C/RITENUTE LAVORATORI AUTONOMI	€ 240	€ 2.740	-€ 2.500
INAIL	€ 34	-€ 30	€ 64
NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	€ -	€ 1.508	-€ 1.508
ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	-€ 144	€ -	-€ 144
ERARIO C/RIT. DIPENDENTI	€ 6.831	€ 6.558	€ 272
DEBITI V/AMMINISTRATORI	-€ 124	-€ 124	€ -
ACCONTI VERSATI DA CL. A FRONTE DI CREDITI A SC	€ -	-€ 159	€ 159
ACCONTO IMPOSTA SOSTIT. RIVALUT. TFR	€ 39	€ 90	-€ 51
Totale altre passività	**€ 96.473**	**€ 68.718**	**€ 27.756**

9.2 Voce 60 – Ratei e risconti passivi

9.2 Voce 60 - Rettifiche per ratei e risconti

Ratei e Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Voci del passivo	€ -	€ 13.492	-€ 13.492
Voci dell'attivo	€ -	€ -	€ -
Totale rettifiche per ratei e risconti	**€ -**	**€ 13.492**	**-€ 13.492**

SEZIONE 10 – Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 7 anni	Da oltre 7 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
A. Attività per cassa	**29.997**	**45.817**	**599.493**	**4.618.579**	**1.345.730**	**401.457**	**129.077**
A.1 Microcredito produttivo	10.608	24.285	123.964	2.970.666	825.288	12.188	
A.2 Microcredito sociale							
A.3 Microleasing finanziario							
A.4 Operazioni di finanza mutuali-stica e solidale							
A.5 Altri crediti	19.389	21.532	329.957	1.502.341	520.442	389.269	129.077
A.6 Titoli di Stato							
A.7 Altri titoli di debito							
A.8 Altre attività			145.573	145.573			
B. Passività per cassa	**-**	**-**	**51.352**	**-**	**-**	**48.237**	**-**
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari							
B.2 Debiti verso clientela			3.116				
B.3 Debiti rappresentati da titoli							
B.4 Altre passività			48.237			48.237	
C. Operazioni fuori bilancio	**33.400**	**42.471**	**544.057**	**2.772.001**	**1.129.091**	**584.178**	**191.968**
C.1 Impegni irrevocabili a erogare fondi:							
- posizioni lunghe							
- posizioni corte							
C.2 Finanziamenti da ricevere:							
- posizioni lunghe							
- posizioni corte							
C.3 Garanzie rilasciate				- 740.429			
C.4 Garanzie ricevute	33.400	42.471	544.057	3.512.430	1.129.091	584.178	191.968

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Tipologia	Importo	
1. Microcredito produttivo		€ 202.144
1.1 Interessi	€ 176.381	
1.2 Interessi moratori	€ 2.257	
1.3 Commissioni	€ 23.506	
2. Microcredito sociale		€ -
3. Microcredito finanziario		€ -
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale		€ -
5. Altri crediti		€ 115.262
5.1 Interessi attivi su finanziam.106	€ 4.809	
5.2 Interessi attivi bancari	€ 110.453	
6. Altre esposizioni		€ -
Totale interessi attivi e proventi assimilati		**€ 317.406**

La voce "1.3 Commissioni" espone l'importo dei corrispettivi per l'attività di istruttoria delle pratiche di microcredito determinati in funzione del valore delle stesse.

Circa gli **interessi di mora**, come previsto dalle disposizioni del provvedimento emanato ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 alle quali gli intermediari non IFRS si attengono per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato, nella voce 10 del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati", deve figurare il saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di tali interessi giudicata non recuperabile.

1.1 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Tipologia	Importo
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	€ -
2. Debiti verso clientela	€ -
3. Debiti rappresentati da titoli	€ -
Totale interessi passivi e oneri assimilati	**€ -**

SEZIONE 2 – Le commissioni

2.1 Composizione della voce 40 “Commissioni attive”

2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

Tipologia	Importo	
1. Su garanzie rilasciate		€ -
2. Servizi ausiliari alla clientela		€ 11.753
3. Per servizi ausiliari a terzi		€ -
4. Altri servizi		€ 46.665
4.1 forniti alle cooperative oggetto di interventi microcredito	900	
4.2 forniti alle cooperative oggetto di interventi partecipativi	€ 45.765	
Totale commissioni attive		**€ 58.418**

Relativamente alla voce “Altri servizi (servizi ausiliari forniti alle cooperative oggetto di interventi microcredito)”, si tratta dei corrispettivi riconosciuti a COOPFIN dai beneficiari dei finanziamenti microcredito per la copertura dei costi per l'erogazione dei servizi ausiliari previsti dal D.M. 176/2014 art. 3.

Riguardo alle voci “3. per servizi ausiliari a terzi” e “4.0 Altri servizi”, si tratta dei corrispettivi dei servizi forniti alle cooperative partecipate.

2.1 Composizione della voce 50 “Commissioni passive”

2.2 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Tipologia	Importo
1. su garanzie ricevute	€ -
2. per servizi ausiliari ricevuti da terzi	€ 22.875
3. per servizi di promozione e collocamento	€ -
Totale commissioni passive	**€ 22.875**

SEZIONE 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Tipologia	Importo
Totale	€ -

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni finanziarie.

SEZIONE 4 – Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Tipologia	n°
Dirigenti	
Restante personale	2
Totale	**2**

4.2. Dettaglio della voce 130. Spese amministrative

Il valore delle spese amministrative è sostanzialmente rimasto invariato e costituisce il costo minimo connaturato al settore di operatività necessario per assicurare tutti gli adempimenti previste per un intermediario finanziario.

Occorre ricordare che la società ha esercitato l'opzione di cui all'art. 36 bis del DPR 633/72 per le operazioni esenti. Pertanto, l'IVA costituisce un costo che viene a sommarsi all'imponibile. I valori dei costi **2025** sono quindi IVA inclusa.

130 Spese amministrative

a) Spese per il personale	Importo	
RETRIBUZIONI LORDE DIPENDENTI	€	108.433
CONTRIBUTI SOCIALI - INPS	€	28.000
ACCANTONAMENTO AL F.DO T.F.R.	€	10.217
Totale spese per il personale	**€**	**146.650**

b) Altre spese ammi nistrative	Importo	
IMPOSTE LOCALI VARIE	€	4.243
ALTRE IMPOSTE	€	661
ENERGIA ELETTRICA	€	2.712
TELEFONICHE/FAX	€	2.274
PULIZIA LOCALI	€	3.660
VIGILANZA E SICUREZZA	€	605
POSTALI ORDINARIE	€	265
SPESE CONDOMINIALI	€	2.136
ELABORAZIONE DATI C/O TERZI	€	2.236
CANONI LICENZE D'USO	€	-
ACQUISTO BENI STRUMENTALI INF A 516,45	€	-
CORSI DI FORMAZIONE	€	634
CONSULENZA VARIE E FINANZIARIE	€	3.235
CONSULENZE DIGI.S. COOP.	€	7.037
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	€	1.900
SPESE VARIE DI GESTIONE	€	1.284
ASSISTENZA SOFTWARE NON SOGG. A CANONE	€	427
MANUTENZIONE NON SOGGETTE A CANONE	€	1.989
INFORMAZIONI E VISURE	€	1.609
SANZIONI	€	28
ASSICURAZIONI INAIL	€	419
RIMBORSI - ALTRI	€	3.635
SPESE CONTENZIOSO	€	-
INPS AUT C/TO AZIENDA	€	8.104
RIMB. CHILOMETRICI AMMINISTR./SINDACI	€	2.291
ONERI BANCARI PER SERVIZI DI C/C	€	9.570
COSTI PER SERVIZI SULLA SICUREZZA LAVORO	€	-
CANONI UTILIZZO SOFTWARE	€	21.275
RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO	€	3.600
SERVIZI DI ASSISTENZA SOTWARE	€	366
SPESE PER CONSULENZE LEGALI	€	39.943
SPESE CONSULENZA AMMINISTRIVO CONT. FISC	€	36.600
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	€	47.063
COMPENSI A SINDACI	€	42.700
RAPPRESENTANZA - INDEDUCIBILI (EX DEDUCIBILI 1/3 ANT	€	2.614
PUBBLICITA' - SPONSORIZZAZIONI	€	15.370
CASSA PREVIDENZA	€	2.624
ACQUA POTABILE	€	159
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	€	1.786
SPESE DI VIAGGIO	€	1.552
MATERIALI VARI DI CONSUMO	€	156
CANCELLERIA	€	479
SPESE VIAGGIO DIGI S. COOP	€	-
ACC.IMP.INDIR.: FISSATI BOLLATI	€	134
COMMISSIONI PASSIVE RINUNCIA FONDO DI GARANZIE PMI	€	900
Totale Altre spese amministrative	**€**	**278.277**

SEZIONE 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della Voce 100 "rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" in relazione al fondo di cui alla voce 30 dell'attivo.

Tipologia	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e impegni	
	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate	su garanzie e impegni deteriorati	forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
1. Microcredito produttivo	308.152	69.212		
2. Microcredito sociale				
3. Microleasing finanziario				
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale				
5. Altri crediti	3.044.984			
6. Altre esposizioni	9.171		162.041	

Per descrivere come sono state determinate le rettifiche/riprese di valore e gli accantonamenti, è bene far presente che al fine di procedere alla valutazione dei crediti al loro presunto valore di realizzo, si è reso necessario adeguare il valore nominale dei crediti, accantonando somme nei rispettivi fondi di rettifiche di valore e svalutazione crediti. Come nei precedenti, anche nel presente bilancio, sono stati operati accantonamenti prudenziali, generici e specifici, su posizioni di rischio e a fronte di crediti dubbi, per i quali ad oggi non si dispone di informazioni certe sul loro futuro esito. Per quanto riguarda la massa frammentata dei crediti esistenti, dopo l'analisi qualitativa descritta nella Sezione D - Altre Informazioni, in armonia con le previsioni del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136, si è adottato il criterio della svalutazione forfettaria per ciascuna classe di credito, metodo utilizzato anche nei bilanci degli esercizi passati.

Sulla base di quanto sopra, il totale degli accantonamenti al 31/12/2025 e la formazione dei Fondi rettifiche di valore e svalutazione crediti viene di seguito rappresentato:

	Fondi al 31/12/2024	Utilizzo fondi 2025	Fondi al 31/12/2025 dopo utilizzi	Fondi al 31/12/2025 dopo rivalutazioni	Rettifiche/riprese di valore
Fondo sofferenze microcredito (conto 903)	328.520	-14.695	313.825	308.152	-5.673
Fondo in bonis microcredito (conto 902)	49.359	-250	49.109	69.212	20.103
Fondo sofferenze altri crediti (conto 905)	3.418.375	-471.775	2.946.600	2.871.510	-75.090
Fondo in bonis altri crediti (conto 904)	108.563	0	108.563	112.312	3.750
Fondo prime erogazioni (conto 906)	61.161	0	61.161	61.161	0
Fondo svalutazione fondo interbancario (conto 907)	310.395	-11.944	298.451	162.041	-136.410
Fondo svalutazioni crediti per servizi resi	3.980	-1.979	2.001	1.830	-171
Fondo svalutazioni rivalutazioni quote partecipate	8.923	-8.059	865	7.341	6.476
Totale Fondo rettifiche di valore e svalutazione crediti	**4.289.276**	**-508.702**	**3.780.574**	**3.593.559**	**-187.015**
Fondo svalutazioni partecipazioni	**371.046**	**0**	**371.046**	**547.047**	**176.000**

In sintesi, quanto sopra descritto va a costituire i “Fondi rettifiche di valore e svalutazione crediti” ed il “Fondo svalutazione partecipazioni”. In particolare, i primi includono i fondi destinati a fronteggiare eventuali rischi di credito dell’esercizio successivo. Si specifica che tali fondi non rettificano direttamente il valore dei crediti, in analogia con l’esercizio precedente e come previsto dalla normativa vigente.

L’esistenza di un fondo rischi, già costituito nell’esercizio 2024 per un valore pari a Euro 4.289.277, ha consentito nel corso dell’esercizio 2025 di far fronte a perdite determinate da cancellazioni di crediti per complessivi Euro 508.702. Queste perdite sono soprattutto il risultato di un rigoroso esame dell’esigibilità di crediti maturati nei primi anni di attività di COOPFIN (primi anni 2000) o comunque prima dell’iscrizione all’elenco degli operatori di microcredito ex art. 111 del TUB, avvenuta nel 2016. A seguito di numerosi tentativi di recupero, tali crediti sono stati considerati inesigibili o parzialmente esigibili e, pertanto, si è provveduto alla conseguente cancellazione. Le perdite derivanti da crediti maturati dall’erogazione di prestiti Microcredito hanno pesato per soli Euro 14.945,00.

A seguito dell’applicazione dei criteri di valutazione dei crediti, il Fondo al 31/12/2025 è quantificato in Euro 3.593.559, determinato da riprese in aumento per Euro 217.344 e nuovi accantonamenti per Euro 30.329. La variazione netta in diminuzione è pari a Euro 187.015, così come sintetizzato in basso.

Fondi rettifiche e svalutazione crediti 31/12/2024	Utilizzo fondi 2025	Fondi rettifiche e svalutazione crediti 31/12/2025 dopo utilizzi	Riprese in aumento 2025	Nuovi accantonamenti 2025	Variazione netta 2025	Fondi rettifiche e svalutazione crediti 31/12/2025
4.289.276	-508.702	3.780.574	-217.344	30.329	-187.015	3.593.559

Il dettaglio sulle riprese in aumento e sui nuovi accantonamenti è riportato nella Sezione D - Altre Informazioni.

Relativamente al Fondo Svalutazione Partecipazioni, che al 31/12/2024 ammontava a Euro 371.046, si è provveduto ad aggiornarlo con nuovi accantonamenti prudenziali per Euro 176.000 determinati principalmente dall'evento negativo che ha riguardato la Cooperativa Allevatrici Sarde (il cui valore della partecipazione di COOPFIN è stato totalmente accantonato). Il Fondo Svalutazione Partecipazioni al 31/12/2025 ammonta perciò a Euro 547.047.

Tutto ciò conduce ad un effetto positivo sul risultato finale della gestione finanziaria riportata nel Conto Economico pari a Euro 11.014.

SEZIONE 6 – Altre voci del conto economico

6.1. Composizione della voce 160 "altri proventi di gestione"

Si evidenzia che in tale voce sono iscritti i proventi derivanti dalla rivalutazione, secondo indice ISTAT F.O.I., delle quote di capitale sottoscritte da COOPFIN come socio sovventore e riscattate dalle cooperative partecipate.

Inoltre, sono stati iscritti i contributi europei di competenze 2025 ottenuti da COOPFIN nell'ambito progetto "DIGI.S.COOP. - Lo sviluppo di nuove cooperative femminili nelle aree rurali della Sardegna attraverso l'incremento delle competenze digitali". Questo progetto, finanziato con un contributo di Euro 44.972,00 attraverso il bando *Transform Together Fund* (TTF), è iniziato il 1° febbraio 2025 e si è concluso nell'aprile 2025. Infine, sono rientrati in questa voce i contributi ricevuti e i correspettivi per i servizi resi nell'ambito della Conferenza Europea sulla Microfinanza, di cui COOPFIN è stata co-organizzatrice, tenutosi a Cagliari nell'ottobre 2025.

Nel corso del 2025 gli altri proventi sono stati perciò i seguenti:

6.1 Composizione della voce 160 "altri proventi di gestione"

Tipologia	Importo
Rivalutazione riscatto partecipazione	€ 32.168
Contributi progetto "Digiscoop"	€ 13.492
Altri	€ 30.596
Totale altri proventi di gestione	**€ 76.256**

6.2. Composizione della voce 170 "altri oneri di gestione"

Nel corso dell'esercizio 2025 la voce non è stata movimentata, se non è per un ammontare di Euro 3.

6.3 Voce 220 "proventi straordinari"

La voce Proventi Straordinari del conto economico dell'esercizio 2025 include componenti di reddito che, per la loro natura eccezionale e non ricorrente, si discostano dalle normali dinamiche operative della società. In particolare, si evidenzia un importo complessivo di Euro 13.320, derivante da due tipologie di eventi straordinari: 1. incassi sopraggiunti non previsti; 2. sopravvenienze attive da rettifiche di esercizi precedenti. Si tratta di componenti di reddito non correlati alla gestione ordinaria dell'esercizio in corso, bensì a situazioni pregresse.

La classificazione di tali proventi come straordinari è conforme ai principi contabili che richiedono di evidenziare in modo separato i componenti di reddito non ricorrenti e di natura eccezionale.

6.4 Voce 230 "oneri straordinari"

La voce Oneri Straordinari del conto economico dell'esercizio 2025 include componenti di reddito che, per la loro natura eccezionale e non ricorrente, si discostano dalle normali dinamiche operative della società. In particolare, si evidenzia un importo di Euro 616, relativo a sopravvenienze passive e

insussistenze passive, derivanti da rettifiche di errori o omissioni relativi ad esercizi precedenti.

6.5. Composizione della voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

6.5 Composizione della voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio"		
1. Imposte correnti (-)	€	-
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	€	-
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	€	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	€	-

L'impianto normativo attuale, a seguito delle modifiche introdotte dall'art 16 del DL 83/2015 che ha modificato l'art. 106 comma 3 del TUIR, stabilisce che per gli enti creditizi e finanziari (e per le imprese assicurative) viene meno qualsiasi differenza, a livello di *timing* della deduzione, fra le rettifiche su crediti di tipo "valutativo" e le perdite su crediti derivanti da cessione a titolo oneroso, in quanto "*le svalutazioni e le perdite su crediti verso la clientela iscritti in bilancio a tale titolo e le perdite realizzate mediante cessione a titolo oneroso sono deducibili integralmente nell'esercizio in cui sono rilevate in bilancio. Le svalutazioni e le perdite diverse da quelle realizzate mediante cessione a titolo oneroso si assumono al netto delle rivalutazioni dei crediti risultanti in bilancio*".

Per tanto sia, da un lato, le svalutazioni e le perdite su crediti verso la clientela iscritte in bilancio a tale titolo sia, dall'altro, le perdite realizzate mediante la cessione a titolo oneroso risultano ora integralmente deducibili nell'esercizio di rilevazione in bilancio.

In relazione alla decorrenza di queste modifiche, il comma 2 dell'art. 16 del DL 83/2015 ha stabilito che le stesse si applicano dal periodo di imposta 2015 per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare. Tuttavia, la citata equiparazione operata fra le rettifiche valutative e le perdite da realizzo sarà effettiva soltanto a regime, in quanto il comma 3 dell'articolo 16 citato stabilisce che in via transitoria, per il primo periodo di applicazione, le rettifiche da valutazione (a differenza delle perdite da realizzo) saranno deducibili nei limiti del 75% del loro ammontare. Sia l'eccedenza del 25% (rispetto al citato 75%) sia le

svalutazioni e le perdite già iscritte in bilancio fino al 31.12.2014 e non ancora dedotte (in vigenza delle formulazioni dell'art. 106 comma 3 del TUIR antecedenti alle modi- fiche apportate dall'art. 16 del DL 83/2015) saranno deducibili in 10 anni secondo il seguente piano di ammortamento:

- 5% nel 2016
- 8% nel 2017
- 10% nel 2018
- 12% dal 2019 al 2024
- 5% nel 2025

Ciò premesso, considerate le perdite fiscali degli ultimi anni e la suddetta disciplina che prevede, anche agli effetti dell'IRAP, la deducibilità integrale delle rettifiche e delle riprese di valore nette per deterioramento dei crediti, limitatamente a quelle riconducibili ai crediti verso la clientela iscritti in bilancio, ne deriva che come non emerga anche per il 2025 reddito imponibile né ai fini IRES né ai fini IRAP.

La disposizione che si applica dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2015, quindi dal 2015 per i soggetti "solari". All'accantonamento dell'esercizio tra le riprese in aumento vanno inoltre sommate (tra le riprese in aumento) le svalutazioni e le perdite su crediti iscritte in bilancio fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2014 e non ancora dedotte ai sensi del comma 3 dell'art. 106 del TUIR, nel testo in vigore anteriormente alle modifiche operate dal comma 1 dell'art. 16 del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 (art. 16, commi 2 e 3, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83). Deducibili nel 2017 per l'8 per cento.

Anche per il 2025 si conferma quindi una perdita fiscale determinata come in appresso:

UNICO SC 2026	voce	valori
RF1	risultato d'esercizio CIVILISTICO 2025	2.142
	VARIAZIONI IN AUMENTO	
RF14	COMPENSI AD AMMINISTRATORI	
RF16	Imposte indeducibili o non pagate	
RF23, C2	Spese di cui agli artt.108-109, comma 5 o di competenza altri esercizi- colonna 2	
RF23, C3	Spese di cui agli artt.108-109, comma 5 o di competenza altri esercizi- colonna 3	
RF25	svalutazioni o accantonamenti	
RF31	ALTRE IMPOSTE	€ -
	TELEFONICHE/FAX	€ 454,78
	SANZIONI	€ 28,02
	RAPPRESENTANZA - INDEDUCIBILI (EX DEDUCIBILI 1/3 ANTE 2008)	€ -
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 616,08
	TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO	**€ 1.098,88**
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
	Quote costanti plusvalenze o minusvalenze	
RF41	QUOTE E SVALUTAZIONI E PERDITE SU CREDITI acc- 106 c3	41.622
RF55	ALTRE VARIAZIONI codice 38)	-
	ALTRE VARIAZIONI	
RF43	colonna 3	-
	TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	**41.622**
	REDDITO FISCALE	**- 38.381**

Calcolo IRAP

voce	valori
INTERESSI ATTIVI	317.406,00
INTERESSI passivi	
Commissioni attive	58.418,00
Commissioni passive	22.875,00
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	352.949,00
AMMORTAMENTI	25.851,00
altre spese amministrative	278.276,58
rettifiche di valore per deterioramento crediti	41.621,51
Totale componenti negativi	345.749,09
RISULTATO	**7.199,91**
VARIAZIONI IN AUMENTO	-
valore della produzione LORDA	**7.199,91**
Deduzione del costo per personale dip. tempo ind.	145.828,80
Reddito Imponibile IRAP	**€ -**

Non si ritiene di dover prevedere imposte anticipate in quanto le attuali previsioni contenute nel piano industriale non prevedono utili entro il termine previsto per l'utilizzo della perdita.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio di credito

Classificazione della qualità dei crediti

Viene fornita una descrizione del processo valutativo dei crediti funzionale alla determinazione degli accantonamenti. Il processo di valutazione dei crediti si è basato sui seguenti criteri di classificazione:

Classificazione	Descrizione Generale	Criterio applicativo
Regolare/In bonis	Pagamento regolare rate non scadute	Pagamento regolare rate non scadute
Esposizione Scadute in bonis	Esposizioni scadute da meno di 90 gg.	Esposizioni scadute da meno di 90 gg.
Ristrutturato (ex Rimodulato forborne)		Si tratta di crediti che sono stati oggetto di rimodulazione temporale delle scadenze al fine di consentire alle imprese il puntuale pagamento delle stesse
Esp. Scaduta deteriorata	Esposizioni scadute e/o sconfinanti da più di 90 gg.	Esposizioni scadute da più di 90 gg.
Inadempienza probabile	Esposizioni per le quali il soggetto finanziatore giudichi improbabile che senza ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia alle sue obbligazioni	Società o persone per le quali è decaduto il beneficio del termine (società diffidate che non rientrano dal debito volontariamente)
Sofferenza	Esposizione nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o sostanzialmente equiparabile	Società in liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallita
		Società o persone verso le quali sono state avviate azioni legali di recupero

Per una corretta valutazione, i crediti della società sono stati suddivisi nelle seguenti categorie, in relazione alla loro anzianità e omogeneità:

1. Crediti Prime Erogazioni.
2. Crediti Altri crediti.
3. Crediti Microcredito.
4. Garanzie Fondo rischi interbancari.

A ciascuna categoria, sulla base della classificazione riportata nei paragrafi precedenti, sono stati applicati criteri di accantonamento differenti sulla base delle loro caratteristiche, come di seguito descritto.

1) Crediti Prime Erogazioni.

Si tratta di crediti derivanti da finanziamenti erogati nei primi anni di vita della società. Il valore complessivo dei crediti è pari a Euro 81.549 al 31/12/2025, di cui il 75%, pari a Euro 61.162, contribuisce al Fondo Rettifiche e Svalutazione.

2) Crediti Altri crediti.

Trattasi di crediti per finanziamenti ad imprese cooperative e ai soci di imprese cooperative (questi ultimi finalizzati alla capitalizzazione) erogati dalla società sino al 2016, in qualità di intermediario finanziario ex art. 106 - TUB. Il totale dei crediti verso la clientela è distribuito su 231 posizioni per un valore complessivo pari a Euro 5.562.554. Si tratta di uno stock estremamente frammentato di crediti verso i clienti, tra cui numerose persone fisiche, molto spesso di importo contenuto in relazione al totale dei crediti.

I tassi di copertura applicati a tale categoria di crediti sono i seguenti:

In bonis	2,0%
Scaduto non deteriorato < 90 gg	8,0%
Ristrutturato	11,0%
Scaduto deteriorato > 90 gg	23,0%
Sofferenza	75,0%
Sofferenza con garanzie reali	45,0%

L’applicazione dei suddetti tassi ha portato alla determinazione delle rettifiche di valore sotto riportate:

Classificazione crediti	Esposizione lorda al 31/12/2024	Fondi rettifiche		Esposizione lorda al 31/12/2025	Fondi rettifiche		Variazioni
		%	2024		%	2025	
In bonis	30.176	2%	604				-604
Ristrutturato	981.448	11%	107.959	1.019.607	11%	112.313	4.353
Scaduto non deteriorato < 90 gg							0
Scaduto deteriorato > 90 gg	197.474	23%	45.419				-45.419
Sofferenza	5.089.193	75% / 40%	3.372.956	4.542.947	75% / 40%	2.871.510	-501.446
Totale	**6.298.292**		**3.526.938**	**5.562.554**		**2.983.823**	**-543.115**

Il risultato finale è che il tasso di copertura medio dei crediti deteriorati di questa categoria (ovvero tutti, escluso i crediti "in bonis" e "scaduto non deteriorato") è pari al 54%, valore ben al di sopra del corrispondente valore rilevato da Banca d'Italia per le banche meno significative, pari al 28% nell'ultima rilevazione del giugno 2025.[1]

La riduzione di Euro 543.115 è riferibile soprattutto alla minore esposizione lorda al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente.

3) Crediti Microcredito

Rientrano in questa categoria i crediti per finanziamenti ad imprese cooperative erogati dalla società dal 2017 al 31/12/2025, in qualità di intermediario finanziario ex art. 111 - TUB. Il totale dei crediti Microcredito è distribuito su 231 posizioni distinte per un valore complessivo pari a Euro 4.344.363. Tutti questi crediti sono garantiti per l'80% dal Fondo di Garanzia per le PMI e per un ulteriore 40% da fideiussioni personali rilasciate dai garanti amministratori o soci delle cooperative beneficiarie. Per via di tali garanzie, i tassi di copertura applicati a tale categoria di crediti sono più bassi rispetto alla categoria "Altri crediti", così come riportato nella tabella in basso.

In bonis	1,0%
Scaduto non deteriorato < 90 gg	4,0%
Ristrutturato	5,5%
Scaduto deteriorato > 90 gg	11,5%
Sofferenza (garanzia FdG non liquidata)	15,0%
Sofferenza (garanzia FdG liquidata)	65,0%

[1] Rapporto sulla stabilità finanziaria, Numero 2 / 2025, Novembre, Banca d'Italia. Appendice, Tavola A2.

L'applicazione dei suddetti tassi ha portato alla determinazione delle rettifiche sotto riportate:

Classificazione crediti	Esposizione lorda al 31/12/2024	Fondi rettifiche		Esposizione lorda al 31/12/2025	Fondi rettifiche		Variazioni
		%	2024		%	2025	
In bonis	2.617.024	1,00%	26.170	3.197.790	1,00%	31.978	5.808
Scaduto non deteriorato < 90 gg	88.031	4,00%	3.521	64.374	4,00%	2.575	-946
Ristrutturato	23.392	5,50%	2.690	311.462	5,50%	17.010	14.320
Scaduto deteriorato > 90 gg	357.593	11,50%	19.668	160.453	11,50%	17.650	-2.018
Sofferenza	1.379.093	15% / 65%	325.830	610.284	15% / 65%	308.152	-17.678
Totale	**4.465.133**		377.879	**4.344.363**		**377.364**	-515

Il risultato finale è che il tasso di copertura medio dei crediti deteriorati di questa categoria è pari al 32% (superiore a quello dell'esercizio precedente, pari al 20%, per via della riduzione dell'ammontare complessivo dei finanziamenti in sofferenza).

4) Garanzie Fondo rischi interbancari.

Un'ulteriore categoria di accantonamenti prudenziali si rende necessaria in relazione ai fondi facenti parte del cosiddetto "fondo interbancario agroindustria" già evidenziato nella voce n° 20. dell'attivo. Tale fondo è regolato dalla convenzione del 26/02/2003 (e successive integrazioni) tra COOPFIN, i consorzi fidi del mondo della cooperazione dell'epoca e le principali banche operanti in Sardegna. Con decisione del Consiglio d'Amministrazione COOPFIN del 2012, la convenzione è stata revocata e non possono essere attivate nuove garanzie su tali fondi. Vengono, tuttavia, mantenute attive le operazioni attive prima di quella data.

I fondi sono perciò vincolati in favore dell'attività del consorzio fidi Fidicoop Sardegna e costituisce attività cedute a terzi come garanzia di obbligazioni da Fidicoop rilasciate come evidenziato tra i conti d'ordine e rispetto ai quali si è proceduto alle necessarie valutazioni prudenziali.

Il Banco di Sardegna, gestore del fondo, nonché le banche beneficiarie delle garanzie (ad oggi soltanto lo stesso Banco di Sardegna) hanno comunicato le garanzie in essere, riportate nella tabella in basso.

Sulla base delle ulteriori informazioni fornite da Fidicoop sulla classificazione dei crediti oggetto di garanzia, come riportato nella tabella in basso, sono state determinate le rettifiche applicando il tasso di copertura del 42% per i finanziamenti classificati a sofferenza.

	Totale finanziamenti	Totale garanzia	Finanziamenti in sofferenza e unlikely to pay	Garanzia su finanziamenti in sofferenza e unlikely to pay	Fondo Rettifiche (42%)
Banco di Sardegna	1.997.332	740.429	1.309.562	385.812	162.041
Totali	**1.997.332**	**740.429**	**1.309.562**	**385.812**	**162.041**

Gli accantonamenti totali sono perciò pari a Euro 162.041, pari al 22% del totale delle garanzie coperte dal Fondo. Il tasso di copertura delle posizioni in sofferenza (42%) risulta più alto del corrispondente valore rilevato da Banca d'Italia per i crediti deteriorati delle banche meno significative, pari al 28% nell'ultima rilevazione del giugno 2025.[2]

5) Fondo svalutazioni per servizi resi (fatture emesse) al 31/12/2025

6) Fondo svalutazioni rivalutazioni quote partecipate al 31/12/2025

Rispetto all'esercizio 2024, sono stati cancellati i crediti verso la Karalis Mitili per via della non esigibilità, permangono le posizioni della Madonna d'Itria Società Cooperativa (sottoposta a liquidazione giudiziale). La tabella in basso riporta i crediti in questione e le rettifiche determinate.

Debitore	Crediti al 31/12/2024	Fondi rettifiche		Crediti al 31/12/2025	Fondi rettifiche	
		%	2024		%	2025
Fatture emesse verso Madonna d'Itria	17.846	50%	8.923	2.440	75%	1.830
Rivalutazione quote COOPFIN nel capitale sociale di Madonna d'Itria	7.959	50%	3.980	9.788	75%	7.341
Totale	**25.805**		**12.903**	**12.228**		**9.171**

Comparazione con i tassi medi di copertura nazionali

Allo scopo di verificare l'efficacia dei sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio di credito della società e la congruità degli accantonamenti prudenziali, sono stati comparati i tassi di copertura medi dei crediti riclassificati di COOPFIN con i tassi di copertura medi a livello nazionale, come riportati nel Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato da Banca d'Italia nel novembre

[2] Vedi nota precedente.

2025 (dati aggiornati al 30/06/2025)[3]. Si è fatto riferimento ai tassi di copertura riferiti alle c.d. "banche meno significative", ovvero le banche di dimensioni minori, tra cui rientrano anche le banche di credito cooperativo. Come riportato nella tabella in basso, i tassi di copertura medi di COOPFIN continuano ad essere decisamente superiori alle medie nazionali.

Classificazione crediti	Esposizione lorda 2025	Fondi Rettifiche 2025	Tasso medio di copertura COOPFIN	Tasso medio di copertura nazionale
Esposizioni in bonis	3.262.165	34.553	1,1%	0,8%
Esposizioni deteriorate	6.718.811	3.387.796	50,4%	27,9%

[3] Vedi nota 1.

B.1 Esposizione lorda e netta[4]

VOCE	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Esposizioni non deteriorate			
Scadute da più di 90 giorni			
-microcredito produttivo'	160.453	17.650	142.803
-microcredito sociale			
-microleasing finanziario			
-operazioni di finanza nutualistica e solidale'			
-altri crediti'	0	0	0
di cui finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito			
altre esposizioni non deteriorate			
-microcredito produttivo'	3.262.164	34.553	3.227.611
-microcredito sociale			
-microleasing finanziario			
-operazioni di finanza nutualistica e solidale'			
-altri crediti'			
di cui finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito	0	0	0
	3.422.617	**52.203**	**3.370.415**
2. Sofferenze			
-microcredito produttivo'	610.284	308.152	302.133
-microcredito sociale			
-microleasing finanziario			
-operazioni di finanza nutualistica e solidale'			
-altri crediti'			
di cui finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito	4.624.496	2.932.672	1.691.824
	5.234.780	**3.240.824**	**1.993.957**
3. Altre esposizioni deteriorate			
-microcredito produttivo'	311.462	17.010	294.452
-microcredito sociale			
-microleasing finanziario			
-operazioni di finanza nutualistica e solidale'			
-altri crediti'			
di cui finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito	1.019.607	112.313	907.294
	1.331.069	**129.322**	**1.201.746**
Totale	**9.988.466**	**3.422.349**	**6.566.118**
Accantonamenti su altri crediti		9.171	
Accantonameni su garanzie		162.041	
Totale	**9.988.466**	**3.593.559**	**6.394.907**

[4] Si consideri che per le tabelle riportate di seguito, nonché per segnalazioni statistiche su INFOSTAT, si è utilizzata la seguente tabella di corrispondenza tra la classificazione crediti COOPFIN e la classificazione Banca d'Italia.

In bonis	Esposizioni non deteriorate
Scaduto non deteriorato < 90 gg	
Scaduto deteriorato > 90 gg	Altre esposizioni deteriorate
Ristrutturato	
Sofferenza	Sofferenze

B.2 Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Causali	importo
A. Esposizione lorda iniziale	7.888.876
A.1 di cui di interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento	
B.1. ingressi da esposizioni non deteriorate	197.760
B.2. interessi di mora	
B.3. altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 cancellazioni	497.414
C.3 incassi	1.023.373
C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Esposizione lorda finale	6.565.849
D.1 di cui di interessi di mora	0

B.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali	importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	4.289.277
A.1 di cui di interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento	
B.1. rettifiche di valore/accantonamenti	119.289
B.2. interessi di mora	
B.3. altre Variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1. riprese di valore da valutazione	207.825
C.1.1. di cui per interessi di mora	
C.2. riprese di valore da incasso	114.906
C.2.2. di cui per interessi di mora	
C.3. Cancellazioni	474.682
C.4. Altre Variazioni in Diminuzione	17.592
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	3.593.561
D.1 di cui di interessi di mora	0

B.4 Variazioni delle operazioni di microcredito: ammontare

Causali/valore	Ammontare
A. Esposizione lorda iniziale	**10.845.011**
Microcredito produttivo	4.465.171
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	6.379.840
B. Variazioni in aumento	**1.105.300**
B.1. nuove operazioni	*1.105.300*
Microcredito produttivo	1.105.300
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
B.2. rinnovi	*0*
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
B.3. altre variazioni in aumento	*0*
Microcredito produttivo	
Microcredito sociale	
Microleasing finanziario	
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
Altri crediti (interessi di mora)	
C. Variazioni in diminuzione	**1.961.845**
C.1 rimborsi	*1.463.180*
Microcredito produttivo	1.211.162
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	252.018
C.2 cancellazioni	*498.665*
Microcredito produttivo	14.946
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	483.719
C.3 altre variazioni in diminuzione	*0*
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
D. Esposizione lorda finale	**9.988.466**
Microcredito produttivo	4.344.363
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	5.644.103

B.5 Variazioni delle operazioni di microcredito: numero di contratti

Causali/valore	Numero contratti
Variazioni in aumento	**33**
1. nuove operazioni	*33*
Microcredito produttivo	33
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
2. rinnovi di operazioni già esistenti	*0*
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
Variazioni in diminuzione	**39**
1. operazioni rimborsate integralmente	*26*
Microcredito produttivo	15
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	11
2. cancellazioni	*13*
Microcredito produttivo	5
Microcredito sociale	0
Microleasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	8

B.6 Microcredito produttivo: ripartizione per tipologia servizi ausiliari offerti

Tipo servizio/valore	Numero di contratti con servizi prestati dall'intermediario	Numero di contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati
1. Servizio di cui alla lettera a) del d.m. 176/2014	0	231
2. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	0	0
3. Servizio di cui alla lettera c) del d.m. 176/2014	0	0
4. Servizio di cui alla lettera d) del d.m. 176/2014	0	0
5. Servizio di cui alla lettera e) del d.m. 176/2014	0	231
6. Servizio di cui alla lettera f) del d.m. 176/2014	0	0
7. Servizio di cui alla lettera g) del d.m. 176/2014	0	0

B.7 Numero di contratti di microcredito sociale assistiti da servizi ausiliari

Come riportato nei punti precedenti, COOPFIN non ha sottoscritto alcun contratto di microcredito sociale.

B.8 Distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori

	Valore di bilancio (euro)	Numero operazioni
A01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	146.270	7
A02 SILVICOLTURA E UTILIZZO DI AREE FORESTALI	87.869	3
A03 PESCA	284.639	11
C10 INDUSTRIE ALIMENTARI	144.374	7
C11 PRODUZIONE BEVANDE	30.145	1
C14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	69.457	3
C16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO	75.022	1
C23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	5.417	1
C25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	12.665	1
C30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	50.100	1
F41 COSTRUZIONE DI EDIFICI	336.255	11
F43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	117.861	7
G45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	59.916	6
G46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	165.446	8
G47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	346.782	18
H50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE	15.060	1
H52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	76.499	2
H53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	3.585	1
I55 ALLOGGIO	82.842	7
I56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	867.033	57
J63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI.	6.168	1
L68 ATTIVITA' IMMOBILIARI	6.773	1
M69 ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	8.581	1
M73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	36.075	3
M74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	11.548	2
N77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	28.997	3
N79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	56.090	4
N81 ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	236.709	11
N82 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	4.409	1
P85 ISTRUZIONE	12.680	2
Q86 ASSISTENZA SANITARIA	59.681	5
Q87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	65.203	5
Q88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	449.246	18
R90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	30.729	2
R93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	53.038	3
S96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	301.201	15
Totale	**4.344.363**	**231**

B.9 Distribuzione territoriale delle operazioni di microcredito

	Valore di bilancio (euro)	Numero operazioni
Regione Sardegna	4.344.363	231
Totale	**4.344.363**	**231**

SEZIONE 2 – Gli amministratori e i sindaci

I compensi di competenza degli amministratori imputati all'esercizio sono pari ad Euro 47.062,96 e oneri previdenziali per Euro 8.104 a carico dell'azienda. I compensi ai sindaci di competenza dell'esercizio sono stati pari a Euro 42.700.

SEZIONE 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

COOPFIN non redige il bilancio consolidato

SEZIONE 4 – Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22–bis del codice civile si comunica i soci forniscono prestazioni di servizi alla società.

SEZIONE 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

SEZIONE 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

SEZIONE 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato finanziario ed economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025 con un utile pari a Euro 2.142 da destinare alla riserva straordinaria.

Cagliari, 30 marzo 2026

La Presidente del Consiglio di amministrazione

F.to dott.ssa Carla della Volpe

LA SOTTOSCRITTA CARLA DELLA VOLPE IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO È CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART.47 DEL D.P.R. N.445/2000. "IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO TERRITORIALE DI CAGLIARI 1 - N. 103244 DEL 30.11.2020".

F.TO
LA PRESIDENTE
CARLA DELLA VOLPE